

Mittente	Cervini degli Spannocchi Marcello	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	3/3/1547	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Trento	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Monsignor eletto di Triviso me presentò avanti hieri la lettera di Vostra Signoria Reverenda de' XXVIII		
Contenuto	"Monsignor eletto di Triviso" [Giorgio Corner, vescovo di Treviso] ha consegnato a Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II] la lettera di Giovanni Della Casa del 24 [febbraio 1547], insieme a un'altra lettera di Giovanni Cornaro [padre del vescovo di Treviso] "quasi del medesimo tenore della sua" [saranno con buona probabilità due lettere di raccomandazione in favore di Giorgio Corner]. In un ampio poscritto, Cervini aggiunge che il giorno precedente è stata celebrata la VII sessione del Concilio di Trento [tenuta il 3 marzo 1547: il post scriptum è quindi vergato il giorno 4]. Con l'ordine di recapitarlo a Della Casa, il legato ha inviato copia del decreto 'De Sacramentis' a "Romulo" [Romolo Cervini, fratello del legato Marcello], tramite il "Vescovo di Milo" [Gregorio Castagnola, nominato a tale incarico dal novembre 1545], che è in partenza da Trento. [Il nunzio era responsabile della pubblicazione dei documenti conciliari a Venezia. Il resoconto della sessione è ripetuto nella lettera "Giovedì a mattina celebriamo, con la gratia de Dio, la sessione", con la quale viene inviato anche il decreto. La lettera è scritta in due tempi dalla stessa mano, la firma di Cervini è autografa (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 158-159 (nr. 80)		
Compilatore	Tani Irene		